

Rapporto di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI

Classe : LM70

Sede : POTENZA – Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali – SAFE

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Componenti obbligatori

Prof. GIROLAMI Antonio (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. D'ARGENZIO Elio (Rappresentante studenti)

Altri componenti

Dr.ssa GALGANO Fernanda (Docente del CdS Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa ROMANO Patrizia (Docente del CdS)

Prof.ssa ALTIERI Giuseppe (Docente del CdS)

Dr. TRASATTI Ermanno (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Settore Gestione della Didattica)

Dr. D'ANDREA Gianluca (Tecnologo alimentare, libero professionista)

I dati utilizzati nel presente rapporto relativi al 'corso di studio' sono stati forniti dal dott. Angelo Corsini (Ufficio di Certificazione ed Elaborazione Dati; email: angelo.corsini@unibas.it) e quelli relativi alla 'mobilità internazionale' dalla Dott.ssa Annalisa Anzalone (Settore Relazioni Internazionali; email: annalisa.anzalone@unibas.it). L'attività è stata coordinata dal prof. Nicola Cavallo Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo e dalla prof.ssa Aurelia Sole Pro-Rettore alla Didattica.

Si fa presente che, per un proficuo lavoro, i dati richiesti dal Rapporto di Riesame dovrebbero essere disponibili almeno all'inizio di novembre.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **03/12/2013**, oggetto della discussione: Rapporto di Riesame iniziale 2013 e le relative azioni correttive ed esiti.
- **10/12/2013**, oggetto della discussione: Analisi della situazione sulla base dei dati relativi alle Coorti 2010/11, 2011/12 e 2012/13, ed interventi correttivi.
- **17/12/2013**, oggetto della discussione: Esperienza dello studente; Analisi della situazione sulla base dei dati, segnalazioni ed osservazioni, ed interventi correttivi.
- **07/01/2014**, oggetto della discussione: Accompagnamento nel mondo del lavoro; Analisi della situazione sulla base dei dati ed interventi correttivi.
- **27/01/2014**, oggetto della discussione: Stesura finale del Rapporto di Riesame per il Consiglio di CdS.

Le attività si sono sviluppate sia nelle riunioni che in modo individuale, ovviamente fortemente coordinate, con frequenti contatti verbali diretti, telefonici e tramite e-mail, e confronti su documenti in fase di stesura.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28.01.2014** .

Il Consiglio della Scuola ha preso atto del Rapporto di Riesame in data **29.01.2014**.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di CdS in data 28.1.2014, ha esaminato il Rapporto di Riesame del Corso in Scienze e Tecnologie alimentari preparato dal Gruppo di Riesame. Nell'ambito dell'esame del documento il Consiglio ha sottolineato l'importanza dei problemi su cui si è ritenuto intervenire quali la necessità di aumentare il numero di immatricolati e di incrementare la quantità di CFU che gli studenti maturano nel 1. anno. E' stata

messa in evidenza l'importanza dell'impiego di segnalazioni e osservazioni al fine di migliorare l'attività del CdS. Infine, è stata sottolineata la necessità di incrementare e migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Il Consiglio di CdS dopo ampia e approfondita discussione, ha approvato all'unanimità il documento.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nei campi di seguito compilati vengono riportate le principali criticità individuate nel Rapporto di Riesame Iniziale 2013 e i relativi obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo n. 1: Disponibilità dati. I dati a disposizione non sono stati sufficienti per la valutazione delle cause delle criticità individuate (mancata iscrizione al secondo anno e ritardo nelle carriere). Tali dati potrebbero riguardare le carenze formative degli studenti in ingresso, l'organizzazione dei corsi e non ultimo gli aspetti socioeconomici degli iscritti (ad esempio: la necessità di lavorare).

Azioni intraprese: Miglioramento della raccolta di dati che permetta di individuare con chiarezza le cause dei problemi individuati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'organizzazione interna di Ateneo e, nell'ambito di questa il Presidio della Qualità, ha messo in essere una serie di azioni per tale obiettivo. E' da evidenziare, però, che si è in una fase di avvio e ciò comporta, immancabilmente, una non ottimizzazione del reperimento e gestione dei dati inerenti alla didattica, a cui si sta cercando di porre rimedio. Attualmente il CdS non ha contribuito all'azione correttiva.

Obiettivo n. 2: Incrementare l'attrattività del Corso di Studio.

Azioni intraprese: Aumentare l'attrattività del Corso attraverso migliori azioni di promozione della proposta formativa. Allo scopo di incidere in maniera rilevante, il Consiglio del CdS ha individuato nella internazionalizzazione del Corso l'azione che permetterebbe ai laureati una preparazione di livello più elevato e maggiori possibilità a livello occupazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' in fase progettuale l'internazionalizzazione della Laurea Magistrale dopo una attenta rimodulazione del corso di studio. Sono stati presi i necessari contatti con il Partner straniero. Nel contempo si intende mantenere un percorso italiano. L'azione prevede l'attivazione di un nuovo percorso italiano per il prossimo anno accademico e della Laurea Magistrale Internazionale per l'a.a. 2015/16.

Obiettivo n. 3: Ottimizzare le attività di supporto alla didattica per controllare i ritardi delle carriere degli studenti.

Azioni intraprese: Migliorare i servizi di supporto alla didattica tramite la ottimizzazione del servizio di tutorato didattico e di counseling, soprattutto per quanto riguarda la scelta dell'argomento della tesi sperimentale e l'eventualità di sfruttare il Programma Erasmus per la predisposizione di una parte della tesi presso una struttura accademica estera.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è in corso e i risultati potranno essere visibili nel medio periodo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari classe LM70 rappresenta uno dei corsi storici offerti dalla Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE), oggetto di trasformazione secondo le prescrizioni introdotte dal DM 270/2004 a partire dalla coorte dell'a.a. 2008/09.

Dall'analisi dei dati relativi alle Coorti 2010/11, 2011/12 e 2012/13 si rileva che:

ingresso

– **immatricolati:** il trend degli immatricolati presenta un aumento: si va da un minimo di 10 (coorti 2010/11 e 2011/12) ad un massimo di 14 (coorte 2012/13); è da sottolineare che in massima parte hanno un'età superiore a 24 anni e solo 2 provengono da altro ateneo (coorte 2012);

– **provenienza geografica:** il CdS attrae prevalentemente laureati residenti nella provincia di Potenza (50-90%). I laureati extra-regione provengono soprattutto dalla provincia di Salerno e dalla Puglia;

– **tipo di scuola:** i laureati provengono per il 30-60% dai licei, per il 10-40% da istituti tecnici e professionali per l'agricoltura e l'ambiente, il restante proviene da altri istituti;

- **tipo di laurea triennale e voto di laurea:** tutti gli immatricolati hanno una laurea triennale in Tecnologie alimentari. Il voto di laurea varia da 99 a 110 e lode;
- **dati verifica conoscenze iniziali:** Non è prevista la verifica relativa alle conoscenze iniziali se non in casi specifici di cui al Regolamento. In questo caso è previsto un colloquio.

percorso

- **caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso):** la somma degli studenti iscritti fuori corso a partire dall'a.a. 2008/09 è pari a 3 (a.a. 2010/11 e 2011/12) e 4 (a.a. 2012/13);
- **passaggi, trasferimenti, abbandoni:** si osserva una percentuale molto bassa (10%) di abbandoni tra il 1. e 2. anno per le Coorti 2010/11 e 2011/12, mentre per la Coorte 2012/13 non vi sono abbandoni;
- **quantità CFU maturati dalle coorti:** la quantità di CFU maturati dalle coorti risulta abbastanza elevata al termine del primo anno di studi e si va dal 67 all'82%; il 22% degli studenti iscritti al 2. anno relativi alle coorti 2010/11 e 2011/12 hanno acquisito una quantità di CFU che varia da 1 a 60 e l'89 e il 78% hanno acquisito un numero di CFU superiore a 60.

uscita

- **laureati durata normale:** il numero di laureati nell'ambito della durata normale del corso è abbastanza elevato: 5 su 7, per l'anno 2011 e 4 su 8 per il 2012.
- **internazionalizzazione:** numero studenti in mobilità internazionale (ingresso e uscita) Erasmus ecc. e tirocini Erasmus p.: un solo studente ha usufruito del programma Erasmus nell'a.a. 2011/12.

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette i dati indicati dal Presidio della Qualità in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS. E' da evidenziare che si è in una fase di avvio e ciò comporta, immancabilmente, una non ottimizzazione della gestione dei dati inerenti alla didattica.
2. I problemi rilevanti evidenziati dai dati, di cui sopra, sono i seguenti: numero non elevato di immatricolati, necessità di aumentare la quantità di CFU maturati dalle coorti, anche se risulta abbastanza elevata, allo scopo di aumentare la percentuale di laureati nella durata normale.
3. Le cause di tali problemi potrebbero essere ascritte ad una non completa capacità degli iscritti a gestire l'iter della magistrale. L'attività di orientamento in ingresso e in itinere svolta dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS) può essere un valido aiuto per lo studente (SUA-Quadro B5). A ciò occorre aggiungere l'attività di tutoraggio in itinere da parte dei docenti del corso.
4. Nel Regolamento Didattico del CdS non è prevista una valutazione della preparazione di base.
5. Il carico didattico è adeguatamente dimensionato (come si evidenzia dai dati relativi al 'questionario opinione studenti') e distribuito durante il percorso degli studi.
6. Il Piano degli Studi così come progettato potrebbe essere completato nel tempo stabilito se venissero risolti, in particolare, i problemi di cui al punto 2.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Prima di elencare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire (obiettivi), occorre precisare che i risultati delle azioni che verranno intraprese potranno essere verificabili solo nel medio periodo ed essere argomento del Riesame Ciclico del Corso di Studio.

I problemi su cui ci accingiamo ad intervenire sono sempre multifattoriali e ciò comporta un lavoro non semplice e lungo nel tempo.

Obiettivo n.1: Aumentare il numero di iscritti al 1. anno. Vari possono essere le attività da intraprendere per raggiungere tale obiettivo, in particolare, occorre migliorare l'organizzazione del corso, rendere attrattivo il corso non solo a livello nazionale ma anche internazionale.

Azioni da intraprendere: Tenendo conto dell'obiettivo prefissato, il Consiglio di CdS ha intrapreso l'azione di Internazionalizzazione del Corso di Studio di Laurea Magistrale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: E' in fase progettuale l'Internazionalizzazione della Laurea Magistrale dopo una attenta rimodulazione del corso di studio. Sono stati presi i necessari

contatti con il Partner straniero. L'azione prevede l'attivazione del corso per l'a.a. 2015/16.

Obiettivo n. 2: Aumento della quantità di CFU maturati dalle coorti. Ciò comporta un incremento nel superamento degli esami previsti dal Piano di Studi e, di conseguenza, una elevata percentuale di laureati nella durata normale.

Azioni da intraprendere: Si ipotizza una bassa capacità di gestire l'iter universitario da parte degli studenti. Occorre un orientamento e un tutoraggio in ingresso e in itinere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'attività di orientamento in ingresso e in itinere svolta dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS) può essere un valido aiuto per lo studente (SUA- Quadro B5). A ciò occorre aggiungere l'attività di tutoraggio da parte dei docenti del corso. Relativamente a quest'ultima attività, una maggiore incisività potrebbe essere data (a) in ingresso, attraverso incontri individuali concordati con lo studente per indirizzarlo in modo adeguato e (b) in itinere, attraverso una serie di incontri individuali programmati (almeno 2 volte l'anno) al fine di far emergere le eventuali criticità incontrate nel corso di studio da parte dello studente e cercare di risolverle. Il Consiglio del CdS in data 28.1.2014 ha deliberato l'assegnazione dei tutor agli studenti degli a.a. 2011/12, 2012/13 e 2013/14. Inoltre, per l'obiettivo in questione potrebbero essere esaminati gli esiti della verifica dei requisiti curriculari di adeguatezza della personale preparazione.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nei campi di seguito compilati vengono riportate le principali criticità individuate nel Rapporto di Riesame Iniziale 2013 e i relativi obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo n. 1: Segnalazione studenti. Gli studenti, pur riconoscendo un'attenzione e un buon livello di disponibilità dei docenti nei loro confronti, tanto da giudicare l'esperienza complessivamente positiva (dati Alma Laurea 2012), hanno lamentato: la mancanza di spazi dedicati allo studio individuale, carenza nella tempestività e nelle forme di comunicazione delle informazioni di loro interesse, la necessità di incrementare le esercitazioni. Ottimizzazione dell'organizzazione didattica dei corsi al fine di ridurre i tempi morti.

Azioni intraprese: Le azioni hanno riguardato l'individuazione di spazi dedicati allo studio individuale, il miglioramento e tempestività delle informazioni agli studenti relativamente all'organizzazione didattica dei corsi e a qualsiasi altra informazione utile per il buon andamento del percorso di studi, l'incremento di specifiche attività di esercitazioni in laboratorio e l'ottimizzazione dell'organizzazione didattica dei corsi al fine di ridurre i tempi morti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Sono stati individuati spazi dedicati allo studio individuale, come si può rilevare dal Quadro B4 SUA-CdS, è stato messo a punto di un sito web, da aggiornare continuamente, idoneo a migliorare l'attività di informazione, in sede di Consiglio per l'a.a. 2013/14 sono state consigliate specifiche attività di esercitazione cercando di ampliare quelle a carattere multidisciplinari. I risultati potranno essere verificati al termine dell'anno accademico. Sono stati ridotti, per quanto possibile i tempi morti nell'organizzazione didattica agendo sull'orario delle lezioni e delle esercitazioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Segnalazioni/osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio.

La valutazione del Corso, di cui al 'questionario opinione studenti' per la a.a. 2012/13, è risultata per il 70% degli studenti medio-alta; sono stati rilevati alcuni aspetti negativi quali, in particolare, il contenuto degli insegnamenti ripetitivo rispetto ad altri (come evidenziato anche dalla Commissione Paritetica), il non rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche e la non chiara definizione delle modalità di esame. Quasi il 90% degli studenti ritiene adeguato il carico di lavoro relativo agli CFU.

Durante le attività svolte nell'ambito del CdS, varie sono state le segnalazioni e osservazioni pervenute tramite la rappresentanza degli studenti e da vari livelli e di cui si è tenuto conto, nei limiti delle potenzialità a disposizione, per migliorare lo svolgimento del Corso. Non vi sono stati particolari fattori che hanno ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività.

Segnalazioni/osservazioni sui contenuti della formazione

E' stata presa in esame la necessità di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti, in particolare con la programmazione di attività didattiche inerenti alle esercitazioni di tipo interdisciplinare.

Il Corso non ha insegnamenti con moduli.

Nella SUA-CdS (Quadro B1.b) sono riportati i metodi di valutazione in itinere e finali (esami). Attualmente non è in atto un'azione che effettui un monitoraggio tra la descrizione delle modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione.

Segnalazioni/osservazioni sulle risorse per l'apprendimento

Il calendario, gli orari, ecc. sono prontamente disponibili. Gli orari delle lezioni sono strutturati in modo tale

che gli studenti possano utilizzare il loro tempo sia per le attività didattiche che per quelle di studio (SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, ecc.).

Le infrastrutture (di cui nella SUA-CdS (Quadro B4) sono disponibili e fruibili. Le aule hanno un numero di posti tali che non vi sono casi di sovraffollamento. Non vi sono barriere architettoniche. Il Campus di Macchia Romana è composto da strutture di recente costruzione (circa 15 anni) e a norma. Inoltre, l'Università favorisce l'orientamento e l'inserimento degli studenti diversamente abili mediante una serie di azioni promosse dal C.I.S.D. (Comitato per l'Integrazione degli Studenti Disabili) (SUA-CdS, Quadro B5).

I servizi di cui alla SUA-CdS Quadro B5 (orientamento e assistenza) sono disponibili e si cerca di operare nel migliore dei modi, tenendo conto delle difficoltà che si incontrano.

Le segnalazioni che pervengono da chi collabora all'organizzazione dell'attività didattica sono prese in esame per una possibile risoluzione delle criticità.

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette i dati indicati dal Presidio della Qualità in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS. E' da evidenziare che si è in una fase di avvio e ciò comporta, immancabilmente, una non ottimizzazione della gestione dei dati inerenti alla didattica.
2. I risultati delle informazioni sono verificate solo dai docenti interessati e la valutazione del singolo insegnamento è reso disponibile solo al docente. E' necessario una divulgazione dei risultati di tali rilevazioni in modo da condividere gli esiti delle loro analisi.
3. Attualmente non vi sono canali specifici per richiedere e ottenere segnalazioni/osservazioni.
4. Le segnalazioni/osservazioni di criticità su organizzazione e servizi o soggetti, rese note, vengono recepite e in relazione alla loro complessità vengono risolte dal Responsabile del CdS o portate a conoscenza del Consiglio di CdS per gli adempimenti del caso.
5. I contenuti e i metodi di insegnamento sono organizzati in modo tale da sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle (SUA-CdS, Quadro A2.a).
6. Le risorse a disposizione del Corso sono molto limitate ciononostante si cerca di dare dei servizi il più possibile adeguati per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.
7. Non è stata effettuata alcuna indagine allo scopo di evidenziare l'efficacia delle modalità di esame al fine di raggiungere i risultati di apprendimento previsti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Utilizzo di segnalazioni/osservazioni al fine di migliorare l'attività del CdS.

Azioni da intraprendere: Recepire le segnalazioni/osservazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le segnalazioni/osservazioni, intese come criticità, devono essere vagliate e in relazione alla loro complessità risolte dal Responsabile del CdS o portate a conoscenza del Consiglio di CdS per gli adempimenti del caso, sempre che la risoluzione sia possibile e spetti a quest'Organo. In caso contrario sono portate a conoscenza alle Strutture competenti. I tempi di attuazione dell'intervento correttivo sono legati al tipo di criticità segnalata o osservata. La responsabilità spetta al CdS.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Nei campi di seguito compilati vengono riportate le principali criticità individuate nel Rapporto di Riesame Iniziale 2013 ed i relativi obiettivi operativi da raggiungere.

Obiettivo n. 1: Implementazione attività post-laurea Magistrale.

Azioni intraprese: Il CdS nel riesame iniziale 2013 ha individuato, come strumento da ottimizzare nel breve-medio periodo, l'organizzazione di specifiche attività seminariali con Enti del territorio e con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari finalizzate a far conoscere le competenze e le potenzialità della figura del laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari, anche in collaborazione con altre Università nell'ambito del Comitato COSTAL (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari). Inoltre, il CdS si è proposto di incrementare i contatti con aziende alimentari al fine di promuovere l'attivazione di tirocini post-laurea che possono aumentare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, e la progettazione e organizzazione di corsi di perfezionamento, di specializzazione, di aggiornamento professionale e di Master di 1. e 2. livello.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Il COSTAL ha intrapreso un lavoro di monitoraggio, con l'impiego di una apposita scheda, della situazione di tutti i corsi in Scienze e Tecnologie Alimentari attivati in Italia. Nell'ambito della riunione con le parti sociali e produttive tenutasi il 22.1.2014, il rappresentante della Confindustria della Basilicata, tramite il suo rappresentante, ha evidenziato la disponibilità in merito all'organizzazione di specifiche attività seminariali e all'attivazione di tirocini post-laurea. L'azione correttiva relativa alla progettazione e organizzazione di corsi di perfezionamento, ecc. non è stata possibile attuarla per motivi organizzativi e verrà riproposta.

Obiettivo n. 2. Organizzazione di workshop e seminari con il mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Organizzazione di attività seminariali e incontri, in collaborazione con Enti, Aziende agro-alimentari e Parti sociali, finalizzati ad evidenziare le competenze di questa figura.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. Sono in fase di programmazione incontri biennali destinati allo scopo, purtroppo tali attività stanno subendo dei ritardi, tenendo conto anche dell'attuale crisi. Tale azione sarà riproposta.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Le informazioni e i dati relativi al CdS hanno evidenziato quanto segue.

I dati relativi ad Alma Laurea (2012) hanno messo in evidenza che il 43% dei laureati della Magistrale lavora e un ulteriore 43% non lavora, ma è in cerca di occupazione.

1. L'organizzazione interna di Ateneo, per quanto possibile, trasmette i dati indicati dal Presidio della Qualità in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS. E' da evidenziare che si è in una fase di avvio e ciò comporta, immancabilmente, una non ottimizzazione della gestione dei dati inerenti alla didattica.
2. L'attività di tirocinio non è obbligatoria per il CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari.
3. L'Ateneo, attraverso l'Ufficio placement del CAOS, offre un servizio di orientamento post-laurea rivolto a tutti i propri laureati attraverso azioni volte a: migliorare l'incontro tra domanda e offerta, ampliare l'offerta di stage per laureati, offrire agli utenti informazioni sulle opportunità professionali e di formazione, ecc. (SUA- CdS, Quadro B5).
4. Nella riunione del 22.1.2014 con le parti sociali e produttive, il rappresentante della Confindustria della Basilicata ha evidenziato la necessità di conoscere le competenze che i laureati possiedono al termine del loro percorso di studi al fine di correlarle con le esigenze delle aziende.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 : Migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Azioni da intraprendere: Sviluppare processi interattivi di confronto e scambio tra Aziende e Laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Organizzare annualmente incontri fra i laureati e i rappresentanti dell'Aziende agroalimentari regionali ed extraregionali. Attraverso tali incontri è possibile rendersi conto quali siano le esigenze delle aziende e se la preparazione del laureato è adatta a tali esigenze. Ciò può essere utile per avere indicazioni atte a migliorare la preparazione. E' necessario ampliare l'offerta di stage per laureati sviluppando la rete delle strutture convenzionate con la Scuola, dare agli studenti informazioni puntuali sulle opportunità professionali e di formazione, ecc.. Gli incontri dovrebbero essere annuali. La verifica di tale intervento può essere attuata monitorando l'ingresso a vario titolo dei laureati nel mondo del lavoro. La responsabilità spetta al CdS.